



Scartata l'ipotesi università, entro la giornata di oggi le opzioni in cantiere

Romita, si cerca una soluzione

CAMPOBASSO. Almeno per chiudere l'anno scolastico al liceo scientifico "Romita" di Campobasso, per il quale non sembrano esserci certificati di agibilità e staticità, la Provincia ha pensato, per fare riprendere le lezioni già a partire da lunedì, di sistemare i ragazzi all'interno di diverse scuole presenti sul territorio comunale.

Nuovi sopralluoghi si avranno questa mattina prima di sottoporre la stessa al dirigente scolastico per le opportune valutazioni didattiche.

E' quanto scaturito al termine di un tavolo tecnico tenuto ieri sera tra il presidente della Provincia di Campobasso, Nicola D'Ascanio, il sindaco di Campobasso, Di Fabio, il capo di Gabinetto della Prefettura, Scioli, il Direttore generale scolastico, Boccarello, il Provveditore agli studi, Mastrocchia.

Nel corso della riunione si è dovuto prendere atto della dichiarata indisponibilità delle sedi dell'Università degli studi del Molise per le attività didattiche del Liceo scientifico "Romita", al pari della impossibilità di utilizzare, da subito, l'istituto tecnico "Pilla" che, a seguito della sopraelevazione, ha fatto registrare una situazione di pericolosità annotata

dai tecnici immediatamente dopo il terremoto del 2002 tanto da portare alla chiusura proprio l'ala così come costruita.

Dopo aver verificato tutte le situazioni logistiche e strutturali, nessuna esclusa, presenti nel capoluogo di regione, è stata individuata la proposta risolutiva inerente la ripresa delle normali attività scolastiche del Liceo "Romita" a partire da lunedì 27 aprile all'interno delle strutture che sono ancora in fase di verifica.

Tale proposta sarà illustrata al Preside del Liceo nel corso della giornata di oggi.

Tutto questo in attesa dell'abbattimento della sopraelevazione fatta alcuni anni fa all'edificio dell'istituto tecnico per ragionieri per i cui lavori occorreranno due mesi.

Completata questa operazione sarà possibile ospitare una ventina di aule dello Scientifico a partire dal nuovo anno scolastico.

Mentre altrettante resteranno nella parte che ha conosciuto il potenziamento strutturale ed antisismico.

Al momento non si hanno altre soluzioni.

Del resto l'edificio di via Scardocchia presenta non po-

chi problemi tanto da fare pensare alla demolizione di buona parte per, poi, procedere alla riedificazione.

A fronte del finanziamento ottenuto dalla regione sarà possibile completare l'intero blocco in 36 mesi.

E' chiaro che ora la parola passa alla coscienza di ciascuna delle parti per arrivare alla chiusura dell'anno scolastico fuori da quell'edificio e pensare al prossimo anno scolastico con una situazione meno provvisoria e frammentaria ma garante della sicurezza di quanti frequentano il liceo.

Gi.Sa.

Anche Campobasso partecipa alla manifestazione con altre 21 città *Al museo Sannitico l'evento "Gemine Muse"*

CAMPOBASSO. Anche il capoluogo di regione, insieme ad altre 21 città italiane, partecipa alla manifestazione nazionale di carattere artistico Gemine Muse, che si è aperta il 18 aprile e che terminerà il 30 giugno.

In campo 150 giovani artisti presentati da 30 curatori, in 22 città da scoprire tra musei e spazi coinvolti eventi di arti contemporanee: mostre, performance, spettacoli.

E Campobasso, con il patrocinio dell'Assessorato comunale alle Politiche giovanili, offre l'occasione di visitare il Museo Provinciale Sannitico dove, grazie alla disponibilità offerta dalla direttrice Angela Di Niro, i quattro artisti emergenti - Nicola Micatrotta, Annika Pannitto, Barbara Esposito e Letizia

Lomma - lavorano sul concetto There is no future without a past.

Gemine Muse 2009 rientra nel progetto "Italia creativa", a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù in collaborazione con l'Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani e il Gai - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani. Ridisegna ogni anno la geografia italiana attraverso l'arte, la storia e i nuovi protagonisti della ricerca artistica contemporanea. Un viaggio ideale fatto di molteplici punti di vista sui percorsi delle città e sul loro patrimonio storico visto attraverso gli occhi delle nuove generazioni, con partenze e arrivi da e per luoghi sempre diversi.